



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **40** DEL **20 DIC. 2018**

OGGETTO: Approvazione del documento relativo alla proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario dell'Università Cà Foscari di Venezia in via Torino a Mestre (VE). Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza la proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario dell'Università Cà Foscari di Venezia in via Torino a Mestre (VE).

Il documento dal titolo "*lavori di bonifica del suolo superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario in via Torino a Mestre - Venezia. Progetto approvato con Decreto 34 del 19/10/2017. Trasmissione proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nel terreno dell'area*" è stato trasmesso dall'Università Cà Foscari di Venezia in qualità di proponente con nota del 05/10/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 407948 del 08/10/2018.

Il documento di cui sopra è stato integrato dal documento dal titolo "*lavori di bonifica del suolo superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario in via Torino a Mestre - Venezia. Progetto approvato con Decreto 34 del 19/10/2017. Proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area (ns. prot. 55001 del 05/10/2018). Trasmissione relazione integrativa con chiarimenti richiesti nell'incontro tecnico del 05.11.2018*" trasmesso dall'Università Cà Foscari di Venezia in qualità di proponente con nota del 27/11/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 486602 del 29/11/2018.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 11/12/2018.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE l'Università Cà Foscari di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*lavori di bonifica del suolo superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario in via Torino a Mestre - Venezia. Progetto approvato con Decreto 34 del 19/10/2017. Trasmissione proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nel terreno dell'area*" con nota del 05/10/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 407948 del 08/10/2018;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 30/10/2018 e nell'incontro tecnico tenutosi presso ARPAV in via Lissa a Mestre (VE) il 04.11.2018, dai quali gli Enti hanno ritenuto di richiedere al proponente specifiche integrazioni documentali;
- l'Università Cà Foscari di Venezia in risposta al verbale della Conferenza di Servizi del 30/10/2018 e del verbale dell'incontro tecnico tenutosi presso l'ARPAV in via Lissa a Mestre (VE) in data 04.11.2018 ha trasmesso il documento dal titolo "*lavori di bonifica del suolo superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario in via Torino a Mestre - Venezia. Progetto approvato con Decreto 34 del 19/10/2017. Proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area (ns. prot. 55001 del 05/10/2018). Trasmissione relazione integrativa con chiarimenti richiesti nell'incontro tecnico del 05.11.2018*" con nota del 27/11/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 486602 del 29/11/2018;
- il documento di risposta di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 11/12/2018 la quale ha ritenuto approvabile la proposta operativa di cui trattasi con prescrizioni operative gestionali;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 11/12/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che la proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario dell'Università Cà Foscari in via Torino a Mestre (VE), di cui trattasi è ritenuta approvabile con prescrizioni operative.

- la Determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali n. 418 del 25/09/2018 della Provincia Autonoma di Trento con la quale viene emessa l'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica di rifiuti non pericolosi di Castel Ivano (TN), frazione Villa Agnedo a ricevere il rifiuto CER 170504 per la copertura della discarica stessa proveniente dal sito di cui in oggetto;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario dell'Università Cà Foscari di Venezia in via Torino a Mestre (VE) di cui trattasi, trasmessa come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 11/12/2018, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 432440 del 24/10/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso all'Università Cà Foscari di Venezia, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, alla Provincia Autonoma di Trento e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci




REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

11 dicembre 2018

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 499630 del 07/12/18, per il giorno 11 dicembre 2018, alle ore 12:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Università Cà Foscari di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: lavori di bonifica del suolo superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario in via Torino a Mestre - Venezia. Progetto approvato con Decreto 34 del 19/10/2017. Trasmissione proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nel terreno dell'area. Trasmesso con nota del 05/10/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 407948 del 08/10/2018.

Integrato da:

Titolo: lavori di bonifica del suolo superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 dell'area di ampliamento del nuovo Campus Universitario in via Torino a Mestre - Venezia. Progetto approvato con Decreto 34 del 19/10/2017. Proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area (ns. prot. 55001 del 05/10/2018). Trasmissione relazione integrativa con chiarimenti richiesti nell'incontro tecnico del 05.11.2018.

Trasmesso con nota del 27/11/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 486602 del 29/11/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame evidenziando che la Conferenza di Servizi istruttoria odierna ha ritenuto approvabile la Proposta operativa per la gestione di alcuni frammenti di MCA contenuti nei terreni dell'area di cui in oggetto.

Gli Enti concordano nell'approvare la proposta in esame come discusso in Conferenza di Servizi istruttoria odierna con prescrizioni operative gestionali.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile il documento in esame con le seguenti prescrizioni operative:

1. Il proponente deve estendere le trincee 4x4 m a tutta la curva di livello +1.8 m sm, includendo quindi anche i lati dei poligoni CP1, CP5 e CP6. Considerato poi che il rilevato nel quale sono stati rinvenuti i frammenti di MCA ha presumibilmente un naturale proseguimento verso sud, oltre CP5 e CP6, la ditta deve investigare con maglia 10x10 anche tale area fino alla profondità del rinvenimento del rifiuto nelle altre aree adiacenti. I risultati di tali indagini devono essere presentati agli Enti.
2. Il materiale esitato dalle attività di selezione e dopo verifica che i risultati analitici per il parametro amianto siano inferiori a 100 mg/Kg, sarà gestito come rifiuto codice CER 170504 e potrà essere avviato ad operazioni di recupero R13/R5 presso la discarica individuata di rifiuti non pericolosi per il ricoprimento del corpo della discarica stessa nello strato di regolarizzazione A0 di cui alla determina di autorizzazione del n. 418 del 25/09/2018. Di tale destino si chiede di fornire agli Enti conferma da parte del gestore.
3. Con riferimento alla modalità di selezione manuale in benna e il tempo di esecuzione per le operazioni di lavorazione di ogni singola bennata, che comprendono carico, controllo visivo e cernita, trasporto e scarico, proposti dalla DL, deve essere eseguita una prova pilota in sito, alla presenza degli enti di controllo. A seguito di tale prova pilota la ditta confermerà la procedura proposta o invierà una variante in corso d'opera, con presentazione del crono programma dei lavori.
4. A seguito della prova pilota di cui al punto precedente il proponente dovrà inviare un cronoprogramma completo degli interventi, che consideri, anche i tempi di stazionamento dei cumuli da 100 mc presso le baie di stoccaggio, in attesa degli accertamenti analitici.
5. I cumuli lavorati dovranno essere contrassegnati con apposita cartellonistica e rimanere a disposizione per eventuali controlli degli Enti per almeno 7 giorni dall'apposita comunicazione agli stessi Enti. Da tale comunicazione non sarà più possibile eseguire il riprocessamento del materiale già lavorato e se da verifica visiva l'organo di controllo dovesse individuare frammenti di MCA, l'intero cumulo "lavorato" dovrà essere avviato a smaltimento come rifiuto pericoloso.
6. I cumuli lavorati ed avviati all'impianto di Trento (discarica SER.PA.) devono essere esenti da frammenti di MCA e rispettare il limite di 100 mg/kg per le fibre di amianto oltre che rispondere agli altri requisiti previsti dall'autorizzazione della discarica. La verifica di tali condizioni ricade nella responsabilità del DL.
7. I rifiuti già insaccati nei big bag marchiati A e caricati in registro devono essere avviati a smaltimento e non trattati in sito.
8. Dovrà essere data formale comunicazione all'Ente autorizzatore dell'impianto di destino e all'AULSS competente per territorio, dell'avvio delle attività di bonifica e recupero dei rifiuti prodotti, fornendo la necessaria documentazione tecnica di supporto.
9. Il proponente dovrà osservare quanto riportato nel "*Protocollo per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori addetti alla bonifica di siti industriali ad alto inquinamento chimico*" rev 04 del 08/02/2016 dell'ULSS 3 e quanto riportato nell'allegato A dell D.G.R. n° 265 del 15-3-2011 provvedendo alla

notifica o alla presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di Lavoro (S.P.I.S.A.L.), dell'Azienda ULSS 3 Serenissima. Le attività potranno iniziare dopo l'acquisizione del parere dello Spisal.

10. Prima dell'inizio dei lavori la ditta deve inviare agli Enti la planimetria quotata dello stato di fatto dell'area oggetto di intervento.
11. Con riferimento alle attività di campionamento previste, il proponente dovrà comunicare con congruo anticipo un idoneo cronoprogramma al fine di consentire l'eventuale presenza in campo di ARPAV per il prelievo di un numero di campioni in contraddittorio ritenuti congrui dalla stessa Agenzia e a carico del proponente.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia
Dott.ssa A. Ghezzi – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia

